

GRANO DURO

RGT AVENTADUR

Prestazioni ad altissimo livello !



Rese da "fuori serie"



Ciclo PRECOCE



Stabilità produttiva elevatissima



Ottimo anche in situazioni di "stress"



Buona tolleranza malattie (Oi, Rb, Sep.)



Buon comportamento



Buona qualità globale



GRANO DURO

RGT AVENTADUR



Precoce
Iscrizione: Italia nel 2016 (cod.RD11142)
Costitutore RAGT 2n
Rappresentante RAGT Italia

PRODUTTIVITA'

116%
116%
112%

Sui testimoni ufficiali

ZONA CENTRO-NORD

ZONA SUD

(prove Italia racc. 2015 & 2016)

NOTE DEL COSTITUTORE

RGT AVENTADUR, grazie alla spiccata rusticità e adattabilità, può essere coltivato in tutte le zone della granoturcoltura italiana. Resa molto elevata, rustico e di qualità.

www.ragt-sementi.it

RAGT Italia S.R.L. • P.zza Toschi 7 • 44020 Masi Torello (FE)
P.IVA 01480940384 • contact@ragt-sementi.it
Tel. (+39) 0532-816233 • Fax (+39) 0532-1910643

CARATTERISTICHE AGRONOMICHE



Alternatività	alternativo - primaverile
Precocità spigatura	precoce
Freddo	buona tolleranza
Altezza	media - medio elevata
Allettamento	poco sensibile
Accestimento	medio - medio elevato

Fonte prove RAGT Italia - prove Mipaf - CTPS o ARVALIS - Istituto Vegetale (1 = sensibile, 9 = resistente)

PROFILO MALATTIE



Fusarium della spiga	poco sensibile
Ruggine bruna	poco sensibile - tollerante
Ruggine gialla	poco sensibile
Oidio	medio sensibile
Septoriosi	poco sensibile

Fonte prove RAGT Italia - prove Mipaf - CTPS o ARVALIS - Istituto Vegetale (1 = sensibile, 9 = resistente)

PROFILO QUALITÀ



PMS	medio elevato (> 47 gr.)
Peso Specifico	medio elevato
Proteine	medio elevate (buona valorizzazione dell'azoto in botticella)
Indice di glutine	medio elevato
Indice di giallo	buono (23-26)
Bianconatura	poco sensibile
Fertilità spiga	buona
Qualità (IGQ Mipaf)	medio buono

Fonte prove RAGT Italia - prove Mipaf - CTPS o ARVALIS - Istituto Vegetale (1 = sensibile, 9 = resistente)

CONSIGLI CULTURALI

Vista la buona precocità, si consiglia di non anticipare troppo le semine (in particolare al sud Italia, seminare da metà novembre in avanti); le dosi di semina consigliate sono (a seconda del PMS) tra 190 e 230 kg. ettaro (in terreni fertili del centro-nord utilizzare l'investimento inferiore).